

Coca e armi “nel borsone”: a Varese patteggiata la banda dello spaccio fra Travedona Monate e Azzate

Pubblicato: Martedì 27 Maggio 2025



Non è un'associazione a delinquere: non viene contestato alcun comportamento associativo altrimenti la corte competente per reati legati agli stupefacenti sarebbe stata quella di Milano. Ma il giro di cocaina smantellato grazie alle indagini della Procura di Varese, coordinate dalla PM **Marialina Contaldo** nel 2024, ha portato a una serie di arresti.

Le ordinanze di custodia cautelare, affidate alla squadra antidroga della Mobile di Varese, hanno permesso non solo di sequestrare quantitativi di **cocaina** e **hashish**, ma anche altro. In particolare, durante un blitz in una casa di **Travedona Monate**, il 12 giugno 2024, sono state trovate numerose armi: revolver, **pistole semiautomatiche**, **calibro non sufficiente per la qualificazione come “armi da guerra”**, ma abbastanza per far ipotizzare un giro criminale strutturato, pronto a una risposta armata o a esercitare una deterrenza violenta in caso di conflitti con altre gang. Oltre alle armi, sono state sequestrate anche le relative munizioni (**in tutto vennero sequestrati un chilo di cocaina, ben 7 di hascisc e sei pistole: le perquisizioni vennero fatte con l’ausilio della polizia Locale, mentre alla primissima fase delle indagini parteciparono i carabinieri della Stazione di Azzate**)

L’iter giudiziario ha portato, nella giornata di martedì, alla conclusione del primo step processuale, con diversi patteggiamenti e la definizione di procedimenti con rito abbreviato, discussi davanti al giudice per l’udienza preliminare **Alessandro Chionna**. Fra i legali che hanno assunto la difesa degli imputati anche l’avvocato **Alberto Zanzi**.

Le pene comminate vanno **dai sette anni e mezzo per le posizioni di vertice ai tre anni per quelle minori.**

(immagine di repertorio)

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it